

Applique

manifattura di Meissen



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2p030-03460/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2p030-03460/>

CODICI

Unità operativa: 2p030

Numero scheda: 3460

Codice scheda: 2p030-03460

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00628273

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: 2p030-03459

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

OGGETTO

Definizione: applique

Identificazione: pendant

Disponibilità del bene: reale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24733

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Denominazione: Villa Necchi Campiglio

Indirizzo: Via Mozart 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Villa Necchi Campiglio

Collocazione originaria: NO

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Denominazione: Casa de' Micheli Alighiero

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata de' Micheli Alighiero

DATA

Data uscita: 1995

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2004

Collocazione: FAI, Milano

Numero: C 401

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1763

Validità: ca.

A: 1774

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura di Meissen

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: bronzo

Tecnica: doratura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: porcellana

MISURE

Unità: cm

Altezza: 25

Larghezza: 18

Profondità: 13

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Applique in bronzo dorato con fiori in porcellana bianca disposti diagonalmente.

Notizie storico-critiche

La manifattura di Meissen, luogo non lontano da Dresda venne fondata per volere di Augusto II di Sassonia. Dopo una serie di esperimenti a partire dal 1694, di E.W. von Tschirnhausen e, soprattutto, dell'alchimista J. F. Bottger al quale si deve l'invenzione dell'impasto, a base di caolino, quarzo e fondente, che costituisce la porcellana, la produzione vera e propria iniziò nel 1710. Inizialmente la fabbrica venne diretta da Augusto II di Sassonia in persona fino al 1733, anno della sua morte, per poi passare a suo fratello Augusto III insieme al conte Heinrich von Bruhl fino al 1763. Nel 1724 venne introdotta la marca di fabbrica costituita da due spade incrociate dipinte di blu sottovernice, rimasta fino ai nostri giorni. Dal 1710 al 1719 la produzione è sperimentale, caratterizzata da una grande sobrietà e da un forte senso plastico; dal 1720 al 1756 è il momento più importante della manifattura, con la ripresa dello stile Imari con rosso e oro predominante. 1763-1774 periodo del "Punto" per l'uso di inserire un punto fra le else delle spade, è detto anche "periodo Accademico"; 1774-1814 periodo "Marcolin" dal nome del conte Camillo che diresse la manifattura. 1890-1910 quello Floreale. La piccola applique mostra una grande perizia esecutiva, non solo nell'aspetto ceramico, ma anche nel trattamento del bronzo, lavorato come sottile lamina tanto da imitare la frastagliatura delle foglie delle rose.

Il manufatto in precedenza si trovava nel piano seminterrato di Villa Necchi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2004

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2p030-03460_IMG-0000651335

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: FAI 0020970-2/c

Collocazione del file nell'archivio locale: VillaNecchiCampiglio

Nome del file originale: c0020970-2.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Collezione Alighiero

Titolo libro o rivista: Collezione Alighiero De' Micheli

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: 2p030-00042

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Borromeo Dina L.

Titolo libro o rivista: Villa Necchi Campiglio a Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2008

Codice scheda bibliografia: 2p040-00004

V., pp., nn.: pp. 104-107

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2004

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Faraoni, Monja

Funzionario responsabile: Maderna, Valentina

Funzionario responsabile: Dina Borromeo, Lucia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Basilico, Andrea

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Funzionario responsabile [1 / 2]: Dina Borromeo, Lucia

Funzionario responsabile [2 / 2]: Dina Borromeo, Lucia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Basilico, Andrea

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Funzionario responsabile: Dina Borromeo, Lucia